BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

ANNO V — Domenica 8 Aprile 1883 — N. 169

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
SALTA 34

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE . $ 10
NUMERO SEPARATO . . . . » 3

AVVISO

Sono pregati gli abbonati della CAMPAGNA a voler inviare a questa amministrazione, Salta 34, l'importo dell'abbonamento trascorso, in caso diverso si sospenderá loro il'invio del giornale.

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 8 Aprile 1883.

BOTTA E RISPOSTA

Ho ricevuto:

Signor Priapo;

Sa lei che ne ho quasi piena la gloria della sua prosa?

Non s' accorge d' avere stancato mezzo mondo con quel continuo tirare in ballo quell'infelice Coccapieller?....

Lasci in pace gli imbecilli di grosso calibro e adoperi la sua frusta sopra gropponi piú soffici. Del resto non istà bene portare in piazza i suoi livori privati, per quanto legittimi.

Le bacia le mani con divozione la sua

GIRAFFA.

Risposta: — Nella speranza che l'autrice non appartenga alla famiglia delle giraffe alate, le sono tenuto per il saggio avvertimento, il quale peró non posso in tutto accettare. Il soggetto di cui mi prendo beffa appartiene alla categoria degli uomini pubblici, e come tale è sottoposto alla sorveglianza ed alla critica della pubblica opinione (volevo dire *sicurezza*). Ora io, bricciola di questo opinione, credo d'essere in diritto di giudicare i suoi atti: V'hanno del resto di quelle cattive azioni che per quanto si vogliano coprire coll'ipocrisia della *vita privata*, sono cosí vituperevoli che non devono mai essere perdonate. Il Coccapieller 2º si trova in queste circostanze ed io sono punto disposto a lasciarlo tranquillo. L'ho da fustigare a sangue fino alla eternità.

Chi rompe paga.

—

Ho ricevuto quest'altra:

Signor Priapo,

O ricevuto el MALDICENTE del Domingo e sono molto con movido en sapere que arguno se ocupa delle mie disgracie. Quelli picari que hanno scarnecito il mio nombre facendomi colgare da una orca en la strada gli perdono, perché sono poveri gnoranti; pero me hacen rabia li miei amichi che despues de avere tenuto in grande estima la mia amichicia ahora mi escarnecono e mi inguriano. Insuma io te prego de ringraziar tanto l'amicho de lo merluzo e de dirli que tengo la speraza de abrire anchora el mio negocio de banquero.

APPENDICE

UN CAVALIERE ANTICO
DEI NOSTRI TEMPI.

(BOZZETTO....*villano)*.

—

Lei era bruna, bella, pallida, sentimentale, dall' occhio grande e nero, dalle forme slanciate, dai modi graziosi; amava perché aveva bisogno d' amare, amava senza saperlo, senza volerlo, amava perché aveva cuore, amava tutto perché era buona.

Ed era anche ricca.

Lui marito occupava una delle primarie cariche dello Stato ed Ella aveva tutto il comodo suo di far sfolgorare negli eleganti SALONS il suo spirito e la sua bellezza.

Il mondo la diceva felice. Ella invece soffriva.

Aveva bisogno non solo d'amare, ma d'essere amata.

Suo marito buono, ma gettato tutto nella politica e nell'affarismo, la trascurava. La trattava come una bimba....ed ella s'indispettiva e soffriva A lei non bastava il bacio metodico sul fronte, Ella cercava gli slanci d'affetto, gli amplessi convulsi, i baci prolungati ed ardenti; Ella cercava il segreto della voluttá ed un cuore a cui rivelarlo.

Pur d'amare un uomo che l'avesse compresa, si sarebbe sottoposta a qualunque sacrifizio; voleva trovare un uomo che dominasse l'anima sua ed avrebbe a quest' uomo volentieri piegato la sua nativa fierezza.

E fu un istante cui parve a Lei, d'averlo trovato.

Era un capitano dell'esercito.

Biondo, alta dello persona, dalla forbita parola, elegante, nobile e ricco.

Son cuasi seguro de reacuistare el aprezio de li miei compatrioti.

Publiqua questa sur lo Maldicente e lo saluta el ex-banquero

C. LANZA.

Risposta: — Convinto anch'io come l'ex banchiere che se fra pochi mesi riaprisse la sua trappola troverebbe ancora tanti merli da uccellare, braccia aperte per riceverlo ed un Club per ospitarlo, giro la interessante missiva a chi di ragione e mi lavo le mani con sapone di catrame.

——

Ecco una terza :

Signor priapo,

Lei che é tanto amico della verità e cosí appassionato cultore dell'arte, non potrebbe dare una sferzatina a quel cronista baggiano, che per un indegno dispetto si é permesso di vomitare tante impertinenze all'indirizzo di una intiera compagnia di cantanti, e specialmente di alcuni determinati artisti degni di qualche considerazione? — Se lo fará renderá un servizio a me ed un altro all'arte.

SUO LUPPICINO.

Risposta: — A dir vero l'arte ci ha poco da fare in tutto questo, e con tutta sinceritá dichiaro che non saprei chi dei due offende di piú l'arte.... peró é pur troppo da lamentare che un giornale serio permetta che si stampino nelle sue colonne delle riviste critiche che hanno tutta l'aria di libelli. Con tutto ció io credo che la compagnia del Politeama potrebbe rispondere degnamente all'accidioso cronista col mettere in scena con piú studio ed amore operette nuove e di qualche pregio.

E giacché parlo del Politeama non ci sarebbe verso di collocare in miglior sito il ritratto di De Amezaga che figura lassú nell'atrio in compagnia di ballerine, di funnambole e di clowns? Ci pensi lei, sig. Luppicino e arrivederci stasera.

——

Ancora una quarta :

Signor Priapo,

Abbia la bontá di annunciare che tutte le lettere comparse sui giornali italiani di qui col mio nome, e che hanno dato luogo allo scambio delle solite gentili espresioni di mistificatore, mentitore, giornalista tollerato, ecc. sono apocrife. La sola vera é questa che la prego di pubblicare per far cessare una polemica ridicola provocata da un cameriere — facchino come il suo

AMELIO AURELIO CARTOCCI.

Risposta: — Servito il Sig. Cartocci.

Si vede proprio che é un uomo di buon senso piú di tutti i giornalisti *tollerati o nestori.*

Finalmente:

Signor Priapo,

Sono stagionata, ma non sdentata. Badi ai fatti suoi, non invada le altrui prerogative. Sopratutto non mi faccia dire bugie. Non ho detto che le consiglieresse sieno le *suonate*. Le mie consiglieresse sanno che sonare é verbo attivo e possono coniugarlo in tutti i tempi senza renderlo passivo o intransitivo. Relativamente alla congiura vedremo chi la vince. Il mio é governo *di fatto* e vale piú de'governi da fare. Sono con l'anima....

LENUCCIA.

Risposta. — Brava la incrollabile presidentessa. Seguiti di quel passo e meriterá quanto prima la croce di caval....erizza dei noti santi.

———

Puff'é finita la corrispondenza ed é finita la cicalata. Se é riuscita insulsa incolpatene, o lettrici, i miei fastidiosi corrispondenti.

PRIAPO.

L'aveva veduto sulla passeggiata, lo aveva incontrato al ballo, l'aveva riveduto al teatro, l'aveva veduto.

« TUTTE LE FESTE AL TEMPIO ».

Un giorno Lui andó a visitare Lei e si cantarono l'un l'altro:

. . . .

SE I LABRI NOSTRI TACQUERO
DAGLI OCCHI IL COR PARLÓ.

Lei era felice. Era forse colpevole?

No.

Suo marito era freddo, Ella era ardente; suo marito le era un padre, Ella cercava uno sposo.

E voi....

Giovinette ardenti — matrone scollacciate,
da una stolida legge — a soffrir condannate
non sognaste mai forse — il gaudio d'un istante
rimembrando i profili — d'un maschio sembiante?

⁂

Passó un anno. Come sia passato non so. Un giorno Lei chiama Lui nel suo salotto e le disse: — «Sentite, voinon amate solamente i profumi dei boudoirs, voi amate onche i profumi del trivio. Non confondete gli uni cogli altri. »

— Come? rispose stupito il capitano.

— Chi era quella signora che avevate insieme ieri al passeggio? Quella signora dai capelli biondi tinti, dai labbri grossi, dai faccione di luna piena come Madame Angot?

— Quella signora é una gentll donna, una contessa.

— Voi v'ingannate, é una serva, una quondam prostituta.

— La prova cho ció non é, voi l'avete, signora. A noi militari é assolutamente proibito farsi vedere in pubblico con donne di mala vita, e finora nessuno ancora mi fece un rimprovero.

— Le autoritá non lo sapranno, nessuno piú cieco di chi non vuol vedere.

— Menzogne! Menzogne!

⁂

Ad un Giornalista PAN......!!

Oh! di — qual nome é il tuo? — sotto qual ciel,
Su quale terra, un giorno, apristi gli occhi ?...
Ti veggo, appena, dietro un fitto velo,
E né mi é dato, un pó, ch'io ti ritocchi.

Or plaudi e inneggi al Gran Sire del gelo.
Or, contro Ausónia anatema tu scocchi,
Poi viceversa, e con fremente zelo
Dei Slavi affili durlindane e stocchi.

Deh! calma, o spirto battagliero irato!..
Lascia in pace il Teutóno ed il Cosacco
Lo Slavo, il Turco, l'Italo, il Croato.

Oggi é di moda, é vero, il **Pan**....biscotto;
Ma farne tanto sciupo, poffarbacco!
Potrebber dir che in testa hai del **Pan**....cotto!

EBE.

DICITUR

Che oggi una vice-Presidentessa nota per le sue pretese, ma piú per le sue grinze, dovrá *capitolare* se non vorrá *capitombolare*.

Gambetta, fisicamente parlando, anche Lei avrá il suo dilemma, o *sottomettersi* alla volontá della maggioranza o *dimettersi*.

Speriamo che non vi correrá sangue.

—

Che il *factotum* d' una vetusta Societá Femminile, poco maschio ma molto car....iatide, oggi per conservare il suo posto, non troppo invidiabile, dovrá rinnovare la tr....uce istoria di Caino e C^a.

Brrrr.

—

Che a causa d'una Assemblea il Commissario della 6^a Sezione abbia acquartierati i suoi vigili, e raddoppiati i *piantoni* per essere pronti ad accorrere a calmare i furori u...ltra costituzionali della *Pietra* dello scandalo.

—

Che la triplice alleanza abbia destate idee molto melancoliche nel cerebro d'un pubblicista in *partibus*

—

Che la incipiente frescura abbia chiamato all' ovile Maldicentesco, buon numero de' suoi latitanti collaboratori, e che domenica prossima ne sentiremo delle saporite.

—

Per finire:
Una domanda e una risposta curiosa.
D. Che cosa è la donna?
R. La prima dimora dell'uomo.
Ed é per questo, io aggiungo, che le resta cosí affezionato.

ESSIONE.

AMORE EBDOMADARIO

(*Portafogli d'uno scapestrato*)

LUNEDÍ

Vidi la bella Erminia
Al chiaro della luna
A gironzar pacifica.
In cerca di fortuna.

Ci ricambiammo un tenero
Sguardo *quasi* d'amore,

Passó ancora qualche tempo.

Un giorno la signora era nella sua vettura al passeggio. Ad un tratto venne pallida, sentí il respiro mancarle, volle discendere.... aveva visto qualche cosa che l'aveva turbata grandemente....

Un ufficiale, elegante, alto dalla persona, biondo, che aveva l'apparenza d'un gentiluomo, si fece accanto alla vettura e gridó alla infelice signora; « **se discendete vi do due schiaffi** ».

L'ufficiale era accompagnato da una signora dai capelli biondi-finti, dalle labbra grosse, dal faccione di luna piena come Madama Angot?

***

Storie galanti, delitti rimasti impuniti, scene di sangue e gelosie, malversazioni di pubblici ufficiali, raggiri e frodi di persone credute oneste, **gli stracci del mondo elegante,** ecco ció che é la vita.

Che cosa conchiudete voi?

Conchiuderete ció che conchiudo io, che cioé non tutto é oro ció che riluce, che sotta le spoglie di un gentil-uomo si puó nascondere un impertinente villano, che sotto il nome di una contessa e gentildonna puó mascherarsi una femmina di trivio, che parlando con donne oneste davvero le disonora, che la gran bontá dei cavalieri antiqui é ormai svanita, e infine che ha ragione il noto proverbio che dice l'abito non fa il monaco.

I covalieri d'una volta si sarebbero fatti ammazzare prima d'esibire uno schiaffo ad una donna anche quando se lo meritasse, i cavalieri del tempo d'oggi, fatte le debite eccezioni, esibiscono schiaffi a donna onssta, come se fossero barabba, e si fanno ammazzare...per sgualdrin

IO.

E un tich e tach insolito
Provammo entrambi in core.

MARTEDÍ

Oggi al luogo medesimo,
Alla medesim'ora
Al par di due tortore
Ci ritrovammo ancora

Al consueto scambio
Di languide occhiatine
Tosto seguí una scarica
Di dolci paroline.

Avanti di partircene,
— Previo un toccar di mani —
Si stabilí un colloquio
Ancora per domani.

MERCOLEDÍ

Ho il vento in poppa, Erminia
Mi adora alla follia....
Lorché le diedi un bacio
Ella si disse mia!

Entrambi il *primo palpito*
Sentimmo tosto in core;
Dicemmo entrambi: «Credilo,
É questo il primo amore!»

Dopo l'inenarrabile
Patetico duetto,
Giurammo di dividere
Perfino il cataletto;

E per dare principio
Alla giurata unione
Andammo lieti e placidi
A fare colazione.

GIOVEDÍ

Oh! come é cara Erminia!
É buona quanto bella....
Nessuna donna supera
Quest'angiolo in gonnella!. .

Nella mia stessa camera
Io l'ebbi — l'ebbi qui!!....
E quel che importa, docile
In tutto a dir *di sí*!....

Oh! come il corso é celere
D'indomita passione!....
Il corso del telegrafo
É nulla al paragone!

Oggi son giunto all'apice
Del piú possente amore,
Tal che d'ignoto fascino
Fu ubbrïacato il core.

A quegli amplessi teneri,
Al dolce suo sorriso,
In questa val di lagrime
Trovai il paradiso!

VENERDÍ

Erminia vuole un abito
E di costosa seta,
Come adequato premio
Della toccata meta!

Non trovo biasimevole
Del tutto tal pretesa
Ma pur mi dá fastidio
L'inaspettata spesa.

Di fronte ai vili numeri
Si spegne ogni diletto.
E poi, di vesti seriche
Non pascesi l'affetto!

Or che svaní la nebbia
D'un'inconsulta gioja,
Parmi incominci a nascere
Un pochetin di noia.

SABATO

Non c'é che dire; strepiti
Erminia fin che vuole....
Quando sorpassa i limiti
L'amore nuocer suole.

D'altronde lei medesima
S'é raffreddata molto:
Torniam adunque liberi
E al cor si dia ascolto.

Non si comanda al muscolo
Che prepotente impera...
Il nostro amor fu abbaglio
Un sogno, una chimera!

DOMENICA

Tutto é finito! Sieno
Rese le grazie a Dio!
Erminia n'é lietissima,
E lieto sono anch'io.

Dicemmo — «Sei un perfido! — »
— «La perfida sei tu....» —
— «No troveró di meglio!....» —
— «Non ti voleva piú!....» —

IO.

CRONACHETTA

Per l'Ospedale — Una nostra abbonata acquistó Domenica scorsa 50 copie del *Maldicente* pei quali mandó $ 100 che noi passiamo all'ospedale.

Ecco la ricevuta:

Ricevuto dal Giornale «Il Maldicente» la somma di cento pezzi m[c. erogata a beneficio del patrio Ospedale.
Buenos Aires, 6 Aprile 1883.

Il Tesoriere
G. AMBROSETTI.

——

Addio. — Oggi salpa per la patria l'egregio Cav. A. Cavalli in compagnia di Annita, la di lui gentile metá che di recente ha impalmato.

I zeffiri e le onde sorridano alla amorosa coppia. Buon viaggio.

Ieri é partito anche il nostro Lino, a braccetto pure d'una metá...... Che fortunati quelli che ritornano in patria in buona compagnia. Lo dice sempre anche Macaone, ma non riesce mai ad azzeccare la pulcella!....

——

Banchetto. — Oggi alle 5 pom. all'albergo Duca di Genova ha luogo un banchetto che da la Societá «I Reduci dalle Patrie Battaglie».

All'agape dei soldati della libertá non mancheremo.

Grazie del cortese invito.

——

Festa Italiana. — Altra festa celebra oggi la Societá "Colonia" Vi sará distribuzione dei premi alle alunne, esercizi ginnastici, fiera, tiro a segno, asalti di scherma, spettacolo drammatico all'Umberto I, insomma un mondo di roba tutta *grande* e magnifica.

A divertirci quindi per obbliare gli affanni di questo esilio *mericano*.

——

Balli — Si balla sempre ed oramai la cronaca é stanca di registrare di simili feste. Peró bisogna essere schiavi della consuetudine e della cortesia, a rischio anche di fastidiare il pubblico:

Ergo annunciamo che ieri a sera si é ballato freneticamente, ed onestamente fino all'alba dalla Societá «Colonia Italiana nell'Umberto I, e dalla Societá di divertimento Pos-pú nelle sale delle «Lega Lombarda».

Chi c'é andato si é divertito, e ben si sa, chi si contenta, gode. Grazie a chi spetta per gli inviti.

——

Politeama. — Ad onta della feroce guerra mossa all'impresa di questo teatro da un cronista isterico, la Compagnia Lupi seguita a fare buoni introiti.

Il pubblico fa buona cera ai suoi artisti ed ai suoi spettacoli accorrendo numeroso.

La Frigerio é la colonna Corinzia della Compagnia. Lupi sempre gioviale e faceto: balla, come la Pochini canta, come.... puó, ma quel che importa, diverte.

La giovachini fa venire l'acquolina, (senza rima) in bocca, e se non ci fosse quel *corno* in orchestra si peccherebbe volentieri.

Monteverde é tenorino un po' sottile, ma canto in tono e recita con *accento* genovese molto s....impatico.

Bonfanti ha voce di baritono robusta e metallica, molto metallica: ha scena e volontá di riuscire.

Trivero é Trivero, *et tantum suficit.*

Cori femminili buoni ma brutti. Noi le preferiremmo il contrario.

I maschili non li fanno scomparire.

I cori misti rappresentati da quell' avanzo del 1848.... sublimi.

Vestiario magnifico, scene idem, in complesso lo spettacolo vale piú di ps. 15 d'entrata.

Stassera *I Briganti*

Giovedí andrá in scena la nuova Opera di Suppé «Bocaccio».

——

A Belgrano. — Dunque oggi ha luogo la giá annunziata festa di inaugurazione dell' edificio di quella Societá Italiana.

Ne é padrino il Governatore rurale Dottor *Rocha.* É assicurato un esito splendido.

——

Societá Filodrammatica Italiana. — Si annuncia per Domenica una variata rappresentazione di drammatica nel teatro Club-Germania via Tucuman 385, diretta dall'attore "Felice Pavero".

Ci faremo *Germanici* anche noi.

——

Teatro Goldoni — Questa sera si rappresenterá «La Sirena di Parigi».

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirugia, Bragueros y aparatos ortopedicos,

A V V I S I

LA FLORIDA

GRANDE FABBRICA DI CAMICIE

E DI OGNI CLASSE DI BIANCHERIA

PREMIATA

NELLA ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1878

ESPOSIZIONE ITALIANA IN BUENOS AIRES 1881

ESPOSIZIOTE CONTINENTALE 1882

Questa casa fondata giá da sei anni e in grado di far competenza a qualsiasi fabbrica del suo genere, sia per l'esattezza nel lavoro, la qualitá delle tele e la modicitá nei prezzi

CAMICIE DI PRIMA QUALITA

a pezzi 600 la dozzina

203 -- CALLE FLORIDA -- 203

BUENOS AIRES

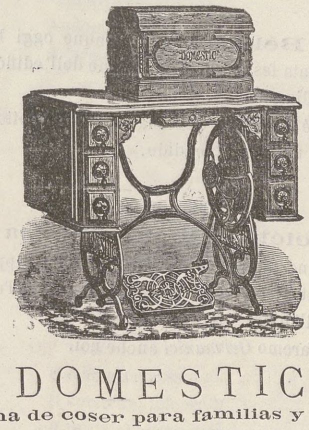
Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

LA SUAVE Y SILENCIOSA



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, únic) Agente

E. G. VATTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

SOCIETÁ GENERALE

DI

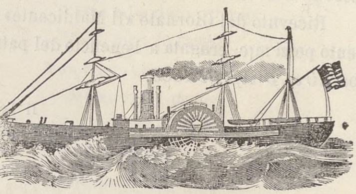
TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore



LA FRANCE

Capitano ROMANES partirá il 18 Aprile

FRA

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $ oro - Seconda clesse 120 $ oro e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio..

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baagglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232-RECONQUISTA-236

ALLA CORONA D'ORO

Almacen, Fonda e Caffé

Calle Zeballos N. 3 y 5 — Rivadavia N. 616

Gran deposito di vini italiani

A PREZZI MODICI

Tutti i Giovedí e Sabati

BUSECCA ALLA MILANESE

Amatori e buon Gustai — ricordatevi della CORONA D'ORO

Confiteria y Pasteleria

LA UN VERSAL

DE

JOSE BUZZO

SE HACEN, BANDEJAS, FUENTES y RAMILLETES

ESPECIALIDAD EN VINOS FINOS, LICORES ETC.

SERVICIO ESPECIAL PARA OLIOS Y CASAMIENTOS

CAFÉ, TE, CHOCALATE, &, &.

BUENOS AIRES

440 Chacabuco, Esq. Independencia, 410

FABRICA PRIVILEJIADA

DE

CAL

DE

L. C E R R A N O y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

ESCRITORIO - S. MARTIN 216

Entre Cuyo y Corrientes

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406--CORRIENTES--406

LA CONFITERIA DEL "SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

DR. ATTILIO BORASCHI

CUYO 401

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

SOCIETÁ ROCCO PIAGGO E FIGLIO

LINEA POSTALE

Fra Genova e Rio della Plata

COI VAPORI

UMBERTO I, E ITALIA

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

Cap. MERLANI

Partirá il 28 Maggio 1883

PER

CADICE, GIBILTERRA, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA

E NAPOLI

VITTO SCELTO, VINO, PANE FRESCO, CARNE FRESCA TUTTO IL VIAGGIO

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro
e Terza classe pf. 50 oro

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 20 p§ di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'mporto intero, non effettuandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 192.

SOCIETÁ G. B. LAVARELLO e C.a

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

coi seguenti regi postali

N. America, S. America, Europa

E

Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

EUROPA

Partirá il 7 Aprile 1883

PER

GENOVA, NAPOLI E SCALI INTERMEDI

PREZZI DI PASSAGGIO

1a. calsse pf. 150,-2a. classe pf. 120-3a. classe ps. 50.

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.ª e 2.ª classe col 20 0[0 di ribasso; andata e ritorno di 2.ª classe $ 80 oro.
Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a $ 32 oro, obbligandosi la Societá a ritornare integro l'importo del passaggio, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.
NOTA — Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRO — Per merci diriggersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

PIANOS Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas claces. CALLE ARTES No. 576.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia)
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligure
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angoulême
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34